

Il Bollettino del Villaggio dell'Arca Luglio Agosto Settembre 2017

Al Villaggio l'estate non finisce mai!



L'attività del centro per il sostegno alla famiglia, per quanto concerne la formazione delle famiglie per l'adozione e l'affido continua regolarmente. Come forse ricorderete, questa parte del progetto ci è stata affidata dal comune di Talgar, che indirizza verso la nostra scuola, le coppie della regione che si rivolgono agli organi statali con l'intenzione di adottare o prendere in affido un bambino.

A volte, invece, si tratta di coppie che sono entrate in contatto con noi frequentando il Villaggio dell'Arca in occasione di feste o eventi particolari, o invitate da amici. Da lì, nasce l'idea di approfondire il rapporto con quello che facciamo, e l'ipotesi di spingersi oltre fino alla decisione di adottare. Incontriamo al contrario coppie che, proprio

all'interno dell'itinerario proposto, capiscono che l'entusiasmo iniziale non rispecchiava una vera decisione, e capiscono che non si tratta della loro strada. Per tutti comunque rimane un'esperienza positiva e arricchente, che non interrompe l'amicizia con il Villaggio.



Continua il lavoro del centro per il sostegno alla famiglia

Estate significa sempre “cantiere aperto” al Villaggio. Che si tratti di riparazioni o del progetto di isolamento termico che abbiamo portato a termine grazie all'organizzazione tedesca “Renovabis” – la stessa che ha finanziato lo scorso anno l'impianto fotovoltaico. Oppure che si tratti della riparazione delle tubature del pozzo artesiano, realizzata in parte con le truppe di giovani scavatori dell'Arca, oppure degli innumerevoli interventi per la pulizia del territorio e del bosco, sempre realizzati con le nostre forze e periodicamente con quelle degli amici che ci vengono a trovare.

E infine i piccoli ma numerosi interventi di manutenzione all'interno di ogni casa, soprattutto di quelle che cominciano a manifestare i segni del tempo che passa. Insomma, un cantiere che non si è interrotto un attimo durante tutta l'estate e che confidiamo ci farà affrontare l'inverno con la tranquillità di avere tutte le case pronte ed efficienti.



Infaticabili piccoli lavoratori

Una nota a parte riguarda la realizzazione di un bersò, realizzato grazie alla sponsorizzazione di Medet. Era tempo che ci chiedeva di poter regalare qualcosa all'Arca, con i soldi messi da parte tra i sussidi che riceve dallo stato e il suo stipendio in sartoria. Fino a quando si è orientato verso la realizzazione di un bersò, che è stato creato da un artigiano di Talgar ed è stato inaugurato dalla squadra dei nostri piccoli.



Il nuovo bersò, quante feste e giochi ospiterà ancora?

Ma estate, fortunatamente, non significa solo lavoro. Impossibile elencare tutti gli eventi e gli amici che durante l'estate sono stati ospiti del Villaggio dell'Arca o hanno organizzato per tutti o per piccoli gruppi, feste, gite e attività sportive.



Un'estate piena di emozioni!

Le ultime settimane estive trascorrono sempre con un occhio già rivolto all'inizio della scuola. Gli amici si mobilitano con grande anticipo per garantire a tutti gli scolari la fornitura di tutto il necessario per affrontare il nuovo anno scolastico. Dalla divisa, alla cancelleria, ai libri di testo. Ci sono aziende che contribuiscono in maniera più significativa, come pure persone singole o gruppi di amici che "adottano" uno scolaro, e lo attrezzano dalla A alla Z.



Ragazzi e ragazze pronti per un nuovo anno di scuola, il secondo per il piccolo Max

Un'estate intensissima per Anvar. Il primo grande passo, come vi avevamo scritto nell'ultimo numero, è consistito nell'inizio dell'attività lavorativa fuori dai confini dell'Arca, in una fabbrica tessile di Talgar che produce capi di abbigliamento. Non contenti di questo, abbiamo iniziato a pensare insieme a lui al passo successivo che potrebbe risultare utile per opportunità future nel campo del lavoro. E così l'abbiamo iscritto a una scuola serale che gli consentirà di ottenere quel titolo di studio che le condizioni ristrette del passato non hanno reso possibile conseguire. Ma questa sarà un'altra storia.



Anvar e la sua nuova avventura lavorativa

È crollato l'ultimo baluardo della prima generazione dell'Arca. Dima, che faceva parte del primo gruppo che 20 anni fa diede inizio all'esperienza dell'Arca in Almaty, era

l'ultimo a non essersi ancora accasato, nonostante l'ormai lungo fidanzamento con Nastya. Finalmente il grande giorno è arrivato. Grazie alle mansioni di manutentore che ha ricoperto per diversi anni all'interno del Villaggio, come pure per l'esperienza lavorativa iniziata più tardi nella compagnia aerea kazaka Air Astana, Dima è sempre stato guardato, soprattutto dai ragazzi, come un punto di riferimento, qualcuno da prendere a modello.

Anche Nastya, da parte sua, dopo aver terminato gli studi di infermieristica, aver lavorato in ospedale e ora avendo iniziato da qualche mese a lavorare per Caritas Almaty come co-responsabile del progetto riabilitativo per i bambini Down, ha avuto un ruolo guida per le ragazze. Ed è estremamente importante che a sigillo del lavoro educativo che ci sforziamo di portare avanti, ci possano essere degli esempi che mostrino in maniera chiara ai bambini e ai ragazzi che crescono, la strada da percorrere e gli obiettivi verso cui tendere.



Nastya e Dima, scene da un matrimonio

*Il Villaggio dell'Arca – Anno XVIII – n° 190 – Luglio Agosto
Settembre 2017*



Il Villaggio dell'Arca
passo dopo passo, dalla parte dei bambini

"Il Villaggio dell'Arca"
Talgar - Kazakistan

www.larca.org
e-mail: web@larca.org

 [arca italia](https://www.facebook.com/arca.italia)

per dare il tuo contributo:

ASSOCIAZIONE ARCA ITALIA ONLUS

ALLIANZ BANK

IBAN: IT 17 K 03589 01600 010570419114

SWIFT/BIC: BKRAITMM

UBI BANCA

IBAN: IT 05 R 03111 20406 000000015500

Swift/Bic: BEPOIT21XXX

oppure [Dona on-line... Clicca qui](#)
